

Scheda di sicurezza

Regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento UE 28/05/2015 n. 830

1 - Identificazione del prodotto

1.1 Identificazione del prodotto	Aggregati calcarei per calcestruzzo e malta.
Codice Articolo e (Nome commerciale)	GH 10-20 (Pietrisco Mezzanello) – GH 5-10 (Pietrisco Graniglia) – PR1 (Pietrisco Risello) – SAB 0-2 (Sabbia 0-3) – SAB 0-5 (Sabbia 0-6) – SA2 (Sabbia Lavata)
UFI	Non pertinente. Prodotto non pericoloso.
Nanoforme	Non pertinente. Il prodotto non include nanoforme.

1.2 Usi pertinenti identificati del prodotto e usi consigliati

PROC	Usi identificati – descrizione dell'uso	Produzione/ formulazione di	Uso professionale/ industriale
2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	X	X
3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	X	
5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)	X	X
8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate		X
8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate	X	X
14	Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione	X	X
19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un dispositivo di protezione individuale (DPI)	X	X
22	Operazione di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate Ambiente industriale		X
26	Manipolazione di sostanze solide a temperatura ambiente	X	X

Scenario di esposizione:

La manipolazione e l'impiego del prodotto tal quale espone gli utilizzatori al rischio di inalazione di materiale particolato aerodisperso PNOC. Il prodotto tal quale non arreca danni all'ambiente.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza	<i>Barbetti Materials S.p.a.</i> <i>Sede legale: Via Dell'Assino 33</i> <i>Corso Semonte - 06024 Gubbio (PG) - ITALIA</i>
1.4 Numero telefonico di emergenza	Centro Antiveneni Milano Tel. 02/66101029

2 - Identificazione dei pericoli

Il prodotto non è classificato come pericoloso e non presenta pericoli nelle normali condizioni di utilizzo.

3 - Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1 Composizione

Nome chimico	CAS	EINECS	%	TLV	PEL
Carbonato di calcio	471-34-1	207-439-9	98 – 99	10	15
Carbonato di Magnesio	596-43-0	208-915-9	0,6 – 0,9	10	15
Silice cristallina (quarzo)	14464-46-1	238-455-4	< 0,2	0.05 mg/m3	0.1 mg/m3

TLV = ACGIH, valore limite medio pesato nelle 8 ore (TWA); PEL = OSHA valore limite permesso. I limiti TLV and PEL sono riferiti alle polveri aerodisperse totali.

3.2 Sostanze pericolose	Componenti che rendono il prodotto "pericoloso": NESSUNO Componenti che presentano un pericolo per la salute o l'ambiente presenti in concentrazione tale da non rendere il prodotto "pericoloso" ma presenti in concentrazione superiore all'1 % p/p: NESSUNO
3.3 Classificazione/simbolo	Il prodotto non è classificato pericoloso secondo i criteri di cui al Regolamento 1272/2008 (CLP).

4 – Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

In generale non sono necessari dispositivi di protezione individuale per i soccorritori.

In caso di contatto con gli occhi

il prodotto non arreca danni diversi da quelli meccanici; qualora alcuni frammenti del prodotto raggiungano l'occhio, accertarsi che non abbiano provocato traumi o ferite e rimuoverli con cautela. Non strofinare gli occhi per evitare possibili danni corneali causati dallo sfregamento. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Inclinare le testa nella direzione dell'occhio colpito, aprire bene le palpebre e risciacquare con abbondante acqua per rimuovere tutti i residui. Contattare uno specialista della medicina del lavoro o un oculista.

In caso di contatto con la pelle

Nessuna specifica prescrizione

In caso di inalazione

Allontanare il soggetto dall'ambiente contaminato dalla polvere e fargli soffiare il naso.

In caso di ingestione

Il prodotto non è pericoloso per ingestione. Se si manifestano e permangono sintomi di malessere consultare un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Occhi: Nessun effetto oltre a quelli prodotti dall'azione meccanica.

Pelle: In caso di contatto prolungato è possibile lo sviluppo di reazioni allergiche su soggetti predisposti

Inalazione: l'inalazione del prodotto può causare irritazioni. L'esposizione prolungata può causare danni all'apparato respiratorio

Ingestione: Il prodotto non è pericoloso per ingestione.

Ambiente: in condizioni di impiego normali, il prodotto non è pericoloso per l'ambiente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedasi quanto indicato al punto 4.1. Quando si contatta un medico, portare con sé la SDS.

5- Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione Il prodotto infiammabile né combustibile e non presenta alcuna controindicazione sull'uso di mezzi di estinzione degli incendi.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza Oltre i 750° C il prodotto si decompone rilasciando anidride carbonica. Il residuo della reazione di decomposizione è fortemente alcalino (caustico)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Usare protezioni per le vie respiratorie.

6- Misure in caso di dispersione accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente: Non sono necessarie specifiche procedure di emergenza.

6.1.2 Per chi interviene direttamente: Indossare equipaggiamento protettivo come descritto nella Sezione 8 e seguire i consigli di uso e manipolazione in sicurezza della Sezione 7.

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere nell'ambiente in modo incontrollato

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccolta meccanica

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7- Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Manipolazione Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Sostanze incompatibili Acidi minerali forti (la reazione produce anidride carbonica)

7.3 Condizioni di stoccaggio Mantenere il prodotto in locale asciutto. Conservare nei recipienti originari chiusi.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Lavorare in un luogo ben ventilato

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto può reagire con acidi minerali forti con sviluppo di calore e vapori nocivi (anidride carbonica).

7.3 Usi finali specifici Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali specifici (vedere Sezione 1.2).

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Protezione respiratoria TLV (ACGIH-USA) 2012 = 10 mg/m³ (polveri totali); 3 mg/m³ (frazione respirabile)

Protezione delle mani Il prodotto non presenta pericoli dovuto al contatto con la cute

Protezione degli occhi Il prodotto non presenta pericoli per gli occhi nelle normali condizioni d'uso

Protezione della pelle Il prodotto non presenta pericoli nelle normali condizioni d'uso. E' consigliabile l'uso di guanti per proteggersi da urti e schiacciamenti e per prevenire eventuali reazioni allergiche su soggetti predisposti.

8.2 Controlli dell'esposizione

Negli impianti dove si manipola, si trasporta, si carica e scarica e si immagazzina il prodotto devono essere prese misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni di polveri negli ambienti di lavoro e nell'ambiente esterno. I controlli localizzati saranno definiti in relazione alle situazioni in essere e di conseguenza saranno individuate le attrezzature specifiche corrispondenti, indicate al punto 8.2.2

8.2.2 Dispositivi di protezione individuale

Protezione delle vie respiratorie

Maschera anti-polvere con filtro tipo P1 o facciale filtrante tipo FFP1.

Protezione della pelle

Non necessaria se non in presenza di sensibilizzazioni individuali.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- (a) Aspetto: solido in forma particellare
 - (b) Odore: bianco
 - (c) Soglie di odore: nessuna soglia, inodore
 - (d) pH: (T = 20°C in acqua, rapporto acqua/solido 1:10): 8,7
 - (e) Punto di fusione: non applicabile
 - (f) Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: non applicabile
 - (g) Punto di infiammabilità: non applicabile
 - (h) Percentuale di evaporazione: non applicabile
 - (i) Infiammabilità (solido, gas): non applicabile
 - (j) Infiammabilità sup/inf o limite di esplosività: non applicabile
 - (k) Pressione di vapore: non applicabile
 - (l) Densità di vapore: non applicabile
 - (m) Densità relativa: 2,7 (calcite); Densità apparente: 1300-1500 Kg/m³
 - (n) Solubilità in acqua (T = 20 °C): insolubile
 - (o) Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua: non applicabile
 - (p) Temperatura di auto-ignizione: non applicabile
 - (q) Temperatura di decomposizione: 750 ° C (produzione di anidride carbonica e ossido di calcio)
 - (r) Viscosità: non applicabile
 - (s) Proprietà esplosive: non applicabile. Non è esplosivo o pirotecnico. Non è di per sé in grado, per mezzo di reazioni chimiche, di produrre gas a temperature e pressioni tali e velocità tali da causare danni al contesto. Non è in grado di auto-sostenere reazioni chimiche esotermiche.
 - (t) Proprietà ossidanti: non applicabile poiché non causa né contribuisce alla combustione di altri materiali.
- 9.2 Altre informazioni: Non applicabile.

10- Stabilità e reattività

10.1 Reattività	non reattivo nelle normali condizioni di impiego
10.2 Stabilità chimica	stabile nelle normali condizioni di impiego
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	nessuna ad eccezione della reazione con acidi forti
10.4 Condizioni da evitare	contatto con acidi minerali forti
10.5 Materiali incompatibili	nessuno in particolare
10.5 Prodotti di decomposizione pericolosi	anidride carbonica

11- Informazioni tossicologiche

TOSSICITA' ACUTA: Non classificato.

EFFETTI PER LA SALUTE

EFFETTI PRINCIPALI: Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

INTERFERENTI ENDOCRINI: Nessuno

INALAZIONE: Possibile irritazione in caso di esposizioni prolungate

CONTATTO CON GLI OCCHI: Irritazione moderata a causa degli effetti di attrito.

CONTATTO CON LA PELLE: Possibile irritazione in caso di esposizioni prolungate e/o di sensibilità individuale verso il prodotto

INGESTIONE: In caso di ingestione di quantità importante: costipazione.

12- Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente
- 12.2 Persistenza e degradabilità DEGRADABILITA' ABIOTICA In acqua/ suolo per idrolisi: equilibrio acido/base in funzione del PH. Prodotti di degradazione: acido carbonico/anidride carbonica (PH<6) / bicarbonato (PH 6-10) / carbonato (PH >10) In acqua/ suolo per complessazione / precipitazione di materiali inorganici ed organici.
DEGRADABILITA' BIOTICA: Non applicabile (prodotto inorganico).
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non è causa di pericolo per le acque superficiali o di falda

- 12.4 Mobilità nel suolo SUOLO: prodotto non cede sostanze né arreca danni documentati all'ambiente per prolungati periodi di contatto con il suolo
ACQUA: il prodotto, sebbene insolubile nelle acque naturali e di falda, viene da queste disperso e può determinare condizioni di inquinamento localizzato da solidi sospesi.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non attinente. Il prodotto non presenta rischi di tossicità.
- 12.6 Interferenza con il sistema endocrino Nessuna
- 12.7 Altri effetti avversi Aria: mobilità sotto forma di polveri.

13- Osservazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Il rifiuto costituito dal prodotto o da parti di esso non è classificato "pericoloso" e deve essere gestito secondo le disposizioni della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e decreti attuativi relativi.
- 13.2 Trattamento degli imballo/contenitori Gli imballi che non possono essere puliti devono essere trattati come rifiuti. Gli imballi vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati o eliminati in conformità alle vigenti normative locali/nazionali.

14- Informazioni sul trasporto

Il prodotto non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), ICAO/IATA (via aria).

Nessuna precauzione speciale è necessaria a parte quelle menzionate nella Sezione 8.

- 14.1 Numero ONU Non attinente
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non attinente
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non attinente
- 14.4 Gruppo d'imballaggio Non attinente
- 14.5 Pericoli per l'ambiente Non attinente
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non attinente
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC In applicazione delle disposizioni del codice IMSBC per il trasporto marittimo di carichi solidi alla rinfusa (Appendice C), adottato dall'Organizzazione Internazionale Marittima (IMO) con Risoluzione MSC268(85):2008 e smi, e recepito con Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1340 del 30 novembre 2010.

15- Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Informazioni generali: Questo prodotto non è classificato pericoloso secondo il Regolamento CE 16/12/2008 n. 1272 (CLP) sulla classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose e delle miscele i cui criteri trovano applicazione generale nella definizione delle eventuali caratteristiche di pericolo delle sostanze, dei preparati e degli "articoli" immessi sul mercato in merito alla sicurezza della loro manipolazione ed uso.
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non attinente.

16- Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda, redatta in conformità al Regolamento 1907/2006/CE e s.m.i., sono basate sull'attuale stato di conoscenza e caratterizzano il prodotto con riferimento alle appropriate precauzioni di sicurezza.

In caso di utilizzo del prodotto per la formulazione o la produzione di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo.

In nessun caso l'utilizzatore del prodotto non è dispensato dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi applicabili al prodotto in relazione alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

L'elencazione dei riferimenti legislativi non deve considerarsi come esauriente; è compito dell'utilizzatore del prodotto riferirsi a quanto stabilito dalle leggi vigenti per il relativo utilizzo, immagazzinamento e manipolazione del prodotto, per le quali è da ritenersi unico responsabile.

16.1 Indicazioni delle modifiche

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata sottoposta a modifica a seguito della piena entrata in vigore del Regolamento CLP e per recepire le disposizioni introdotte dal Regolamento CE 18/06/2020 n. 878 "Modifica dell'allegato II del Regolamento 1907/2006/CE (REACH)" in merito alle "Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza (SDS)".